

COORDINAMENTO
PIDIDA
LIGURIA

Coordinamento Ligure delle Organizzazioni di Terzo Settore per la promozione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

PATTO ASSOCIATIVO

1. Costituzione del Coordinamento, sua storia e suoi scopi

Il presente documento descrive la genesi e lo sviluppo del Coordinamento regionale di associazioni PIDIDA - "Per I Diritti dell'Infanzia e Dell'Adolescenza" - della Liguria (di seguito denominato "PIDIDA Liguria), tavolo permanente di organizzazioni di terzo settore impegnate nella promozione e nella tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e dei relativi strumenti internazionali, europei e nazionali, in primis della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989 (di seguito "CRC" acronimo di Convention on the Rights of the Child) e dei suoi Protocolli opzionali .

Tale Coordinamento è l'evoluzione del "Coordinamento genovese per il ventennale dei Diritti dei Bambini", (di seguito detto "Coordinamento per il 20ennale"), gruppo di organizzazioni di terzo settore che si erano riunite in network nel 2008 a Genova allo scopo di presentare congiuntamente un progetto per la realizzazione delle iniziative di celebrazione e promozione della CRC, in risposta al Bando indetto dal Comune del Capoluogo ligure per le attività di quell'anno e le successive attività del "20ennale dei Diritti dei Bambini" da celebrarsi per l'intero 2009 (tutte le informazioni circa la rete e le iniziative svolte sono riportate sul sito, attualmente in costruzione: www.dirittideibambinigenova.it).

Nel corso del 2009 il "Coordinamento per il 20ennale" ha espresso l'interesse ad aderire al Coordinamento Nazionale di Associazioni "PIDIDA" (network nato nel 2001, si veda: www.infanziaediritti.it). Per questo motivo, alla ripresa del lavoro di network dopo il programma svolto nel 2009 a Genova, il "Coordinamento per il 20ennale" ha deciso di:

- a) aderire formalmente al Coordinamento Nazionale PIDIDA accettandone i principi contenuti nel suo documento programmatico.
- b) allargare e stabilizzare la sua sfera di azione su tutto il territorio regionale costituendosi come Coordinamento PIDIDA Liguria.

Coerentemente con quanto definito e attuato sin dalla sua nascita nel 2008 e con quanto affermato nel documento programmatico del Coordinamento PIDIDA Nazionale rientreranno tra gli obiettivi del Coordinamento PIDIDA Liguria:

- a) Promuovere la conoscenza e l'applicazione della Convenzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo e dei suoi protocolli opzionali e in generale delle politiche e delle buone prassi legate ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- b) Favorire l'interazione tra le realtà che, a vario titolo, si occupano dell'infanzia e dell'adolescenza nella regione, in Italia e all'estero e promuovere lo sviluppo di una base culturale comune fondata sulla Convenzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo;
- c) Promuovere una cultura che favorisca la partecipazione dei bambini e degli adolescenti in tutti gli ambiti che li vedono coinvolti favorendo l'effettiva realizzazione di iniziative che vedano la loro partecipazione
- d) Promuovere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel più ampio quadro dei Diritti Umani
- e) Promuovere il collegamento e coordinamento della comunicazione fra le realtà di terzo Settore impegnate sui temi delle politiche per l'infanzia
- f) Favorire la collaborazione con le istituzioni pubbliche per la realizzazione di iniziative specifiche di promozione della CRC
- g) Favorire il collegamento con iniziative nazionali e internazionali

Nel corso del 2010/2011 il PIDIDA Liguria ha collaborato all'attuazione di iniziative regionali e locali (Giorno del Gioco 2010/2011; Stati Generali della Partecipazione dei Bambini e dei Ragazzi 2011, iniziative con il Comune di Genova e in connessione con il Pidida Nazionale) e ha promosso azioni di supporto alla nomina del Garante Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza. Per il 2012 il Coordinamento ha supportato la 2a edizione degli "Stati Generali della Partecipazione in Liguria" e ha avviato azioni specifiche per la promozione dei diritti con il Comune di Genova, collaborando anche con il Festival dell'Educazione alla Pace del Novembre 2012; ha anche avviato un percorso di progettazione specifica con la Regione Liguria nell'ambito dei Programmi Europei. Nel corso del 2013 la collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria sono continuati ed è stata organizzata la terza edizione degli "Stati Generali della Partecipazione". Dal 2011 al 2013 sono stati costanti i rapporti operativi con il Pidida Nazionale (partecipazione agli Stati generali della Partecipazione nazionali a Padova nel 2011; iniziative specifiche nel 2012 e 2013, tra cui la prevista partecipazione alla Conferenza Annuale del network europeo "Eurochild" che si terrà a Milano nel novembre 2013). Per le attività 2013 il PIDIDA Liguria ha concordato un rapporto sistematico con il progetto Giovani della Fondazione Carige e, per quanto riguarda la collaborazione con il Festival 2013 dell'Educazione alla Pace, con il gruppo LaborPace della Caritas Diocesana di Genova. Per le iniziative sui diritti dell'infanzia di maggio e novembre 2013 il Pidida Liguria collabora inoltre con la sezione ligure di Amnesty International. Nel corso del 2014 sono continuate le attività di promozione dei diritti con azioni rivolte ai CCR e ai soggetti di terzo settore, anche in collaborazione con la Regione Liguria. Ciò ha portato all'elaborazione della proposta di documento regionale sulla partecipazione poi assunta dalla Regione Liguria con le "Linee di indirizzo sulla partecipazione minorile", approvate con DGR n. 535 del 27 marzo 2015, Allegato E. Nel corso del 2015 le iniziative sono dunque continuate con la predisposizione di progetti specifici (di promozione del diritto al gioco, dei diritti in generale e di sperimentazione di attività di partecipazione nei CAG) e con la partecipazione alle attività nazionali PIDIDA (Progetto "Partecipare, Infinito Presente"). Dal 2011 al 2015 si sono svolte ogni anno le iniziative di incontro regionale dei bambini e dei ragazzi coinvolti in attività partecipative, con cinque edizioni degli "Stati Generali della Partecipazione in Liguria".

2. Tipologia di iniziative proposte e tipologia di azioni

Coerentemente con il documento programmatico del Coordinamento PIDIDA nazionale, le attività del PIDIDA LIGURIA potranno svilupparsi su tre livelli:

- **Livello Formativo-Informativo**, attraverso azioni di comunicazione, messa in comune di esperienze, saperi e attività legate ai diritti, autoformazione, formazione, informazione e promozione di attività di attività proprie o dei singoli membri
- **Livello di Advocacy**, attraverso azioni coordinate, sia tra le ONG aderenti al PIDIDA Liguria e ogniqualvolta possibile e opportuno, tra il Coordinamento PIDIDA LIGURIA ed il Coordinamento PIDIDA Nazionale di monitoraggio delle decisioni e delle attività, soprattutto delle istituzioni regionali e locali sul tema dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare attenzione all'applicazione della Convenzione sui Diritti del Fanciullo e dei principali documenti internazionali direttamente collegati¹ e conseguenti proposte a livello normativo, legislativo e attuativo, anche con azioni di pressione e campagne rivolte a tutta la pubblica opinione. Tra le iniziative sono previsti approfondimenti su diritti specifici e/o temi ad essi collegati (scuola, educazione, pace, città amiche dei bambini, non discriminazione, etc)
- **Livello "partecipazione dei ragazzi"**, attraverso l'organizzazione di attività ed iniziative di riflessione, studio ed attuazione di modelli e occasioni per la promozione della partecipazione, il più possibile autentica e strutturata, dei bambini e degli adolescenti in tutti gli ambiti che li vedono coinvolti.

Saranno/potranno essere comprese tra le iniziative del Coordinamento PIDIDA LIGURIA:

- a) iniziative proprie di ciascuna organizzazione aderente al Coordinamento, quando viene espressa questa volontà e quando comprese in un calendario comune, che rimangono di titolarità di chi le organizza e propongono attività e proposte condivisibili dall'intero Coordinamento PIDIDA LIGURIA, dedicate all'approfondimento di uno o più diritti dell'Infanzia, anche "ospitando" - nella misura del possibile - altri soggetti del Coordinamento e/o iniziative proposte da soggetti istituzionali
- b) iniziative comuni specifiche, originali rispetto a quelle singole di cui al punto a), condivise e gestite, da realizzarsi come Coordinamento; nel qual caso verrà individuata volta per volta un'organizzazione capofila e i vari ruoli saranno suddivisi per interesse/competenza nell'ambito del Coordinamento

¹ Si citano ad esempio i Protocolli Opzionali della CRC, il documento "Un mondo a misura di bambino" (documento finale adottato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite in occasione della Sessione Speciale sull'infanzia del maggio 2002), le raccomandazioni ed i Commenti generali del Comitato ONU sui Diritti dell'Infanzia, etc.

- c) partecipazione ad iniziative calendarizzate dalle istituzioni pubbliche e quindi di loro titolarità, per le quali il Coordinamento si rende disponibile a collaborare in modo integrato e paritario
- d) iniziative "miste" co-programmate e co-gestite paritariamente sin dall'inizio dal Coordinamento e dalle istituzioni e/o da soggetti terzi non aderenti al Coordinamento.

Tutte le iniziative, se condivise dall'intero Coordinamento PIDIDA LIGURIA, riporteranno sui propri strumenti comunicativi e promozionali (comunicati stampa, documenti, lettere, etc...) comuni diciture e il logo del Coordinamento PIDIDA.

A seconda delle diverse tipologie di cui sopra, le diciture utilizzate potranno essere :

- nei casi dei punti a), c) e d) di cui sopra: "in collaborazione con il Coordinamento Pidida Liguria"
- nel caso del punto b) di cui sopra: "a cura di [organizzazione capofila] e del Coordinamento Pidida Liguria"

La collaborazione con soggetti terzi (privati o pubblici), avviene preferibilmente a seguito di appositi protocolli di intesa (o strumenti simili) e tassativamente con modalità paritarie e condivise (all'interno del Coordinamento e fra questo e i soggetti terzi), al fine di rispettare le caratteristiche di indipendenza e autonomia proprie dei soggetti di terzo settore.

3. Strutturazione interna del Coordinamento e programma annuale

- a) Il Coordinamento PIDIDA Liguria, al pari del Coordinamento PIDIDA Nazionale "è un libero tavolo di confronto e coordinamento aperto a tutte le associazioni, ONG, e in generale le realtà del Terzo Settore che operano per la promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia e nel mondo. La sua finalità primaria è il riconoscimento della dignità e la promozione dello sviluppo umano e sociale dei bambini e degli adolescenti". Per organizzazioni aventi Statuti che limitano l'adesione formale a reti e/o per altre reti di organizzazioni ed Enti, purché di terzo settore, è possibile la formula della "collaborazione".
- b) Il Coordinamento non si pone in alcun modo come "esaustivo/esclusivo" rispetto al panorama ligure legato alla promozione dei diritti e quindi garantisce la massima disponibilità a collaborare con altri Enti/Soggetti attivi in questo campo. Particolare attenzione alla collaborazione con Unicef, in qualità di ente fondatore del Coordinamento PIDIDA Nazionale e presso il quale ha sede attualmente il Segretariato del Coordinamento PIDIDA Nazionale.
- c) Il Coordinamento si organizza con incontri assembleari periodici, generalmente mensili.
- d) Il Coordinamento PIDIDA Liguria sceglie a turno tra i suoi membri due o più associazioni che facciano da coordinatori del lavoro e da portavoce in caso di necessità di rappresentanza formale verso soggetti terzi e istituzioni; compito delle associazioni coordinatrici sarà anche quello di coordinarsi con il Segretariato del Coordinamento PIDIDA Nazionale. In particolare esse avranno compiti di verifica del lavoro svolto, dei rapporti con soggetti terzi, dell'avanzare delle iniziative, della qualità dei collegamenti interni, di analisi delle richieste di nuove adesioni il tutto in costante raccordo con il Segretariato del PIDIDA Nazionale.
- e) Al pari di quanto avviene a livello nazionale, il PIDIDA Liguria promuove e sollecita la costituzione di Gruppi di lavoro cioè gruppi di associazioni che si formano su questioni specifiche e contribuiscono alla vita del tavolo riferendo circa le attività realizzate. La costituzione dei Gruppi avviene su iniziativa o proposta delle singole organizzazioni, sulla base di una specifica esigenza o attività da condurre, e viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea. Il gruppo assume l'impegno di rendicontare al coordinamento le attività svolte, i programmi e gli obiettivi del gruppo. Partecipano al Gruppo di lavoro le realtà parti del PIDIDA, salva la possibilità di ricevere collaborazioni da parte di realtà esterne. Ciascuna Associazione è libera di partecipare, aderire e/o sottoscrivere o meno i lavori/iniziativa condotte dal Gruppo di lavoro.
- f) l'adesione di nuovi soggetti al PIDIDA Liguria avviene di norma secondo la seguente procedura: richiesta degli interessati al PIDIDA Liguria; analisi della richiesta da parte del Segretariato PIDIDA Nazionale in accordo con il PIDIDA Liguria; comunicazione a tutti gli aderenti al PIDIDA, sia nazionale che regionale; validazione dell'adesione alla prima riunione plenaria utile con invito ai nuovi interessati.
- g) Il programma annuale è solitamente articolato come segue:
 - due iniziative legate ai diritti, rispettivamente il primo e il secondo semestre dell'anno, a cui partecipano nella misura del possibile tutti gli aderenti (con il sostegno alle azioni ovvero con partecipazione alla promozione e pubblicità)
 - plenarie di aggiornamento di norma ogni due mesi
 - attivazione di programmi e progetti specifici a cui aderiscono solo le organizzazioni interessate, individuando un capofila e suddividendo per competenza i ruoli operativi

4. Finanziamenti

- a) La partecipazione al Coordinamento è di carattere completamente gratuito e volontaristico. Sono ammessi contributi esclusivamente legati a costi vivi di struttura e/o di staff e/o di attività specifiche laddove funzionali allo sviluppo delle attività e previamente approvati dalle Associazioni aderenti al Coordinamento (ad esempio per il rinnovo annuale del dominio del sito web del Coordinamento)
- b) Le iniziative di cui al punto 2a) sono finanziate di norma dai singoli soggetti del Coordinamento che ne sono titolari, essendo esse patrimonio originale ed esclusivo della loro programmazione; sono possibili co-finanziamenti da parte del Coordinamento e/o di istituzioni su tali iniziative, nell'ambito della comune programmazione
- c) Le iniziative di cui al punto 2b) sono finanziate attraverso la messa in comun di risorse da parte delle organizzazioni del Coordinamento in esse impegnate, con eventuali co-finanziamenti da soggetti terzi (altre organizzazioni di terzo settore, fondazioni, istituzioni)
- d) Le iniziative di cui al punto 2c) sono sostenute dalle istituzioni che avanzano proposta di collaborazione al Coordinamento; l'eventuale sostegno fornito dal Coordinamento viene riconosciuto nell'ambito del rapporto di rete fra le Istituzioni e Coordinamento stesso e regolato di norma da protocolli di intesa, convenzioni e strumenti simili, eventualmente sottoscritti dai soggetti capofila all'uopo individuati
- e) Le iniziative di cui al punto 2d) sono sostenute attraverso risorse comuni messe a disposizione dalle istituzioni e dal Coordinamento

Logo del Coordinamento Pidida-Liguria

Il logo del Coordinamento Ligure delle Organizzazioni di Terzo Settore per la promozione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, in sigla "Pidida Liguria" è il seguente:



Gli aderenti al PIDIDA LIGURIA nel 2017 sono:

ARCIRAGAZZI LIGURIA e GENOVA, AMNESTY, A.Ge, ASSOCIAZIONE "IL SOGNO DI TOMMI", BOTTEGA SOLIDALE, COGEDE, COOPSSE, CONSORZIO SOCIALE AGORÀ, CONSORZIO TASSANO SERVIZI SOCIALI, COOP SOCIALE LA COMUNITA', COOP SOCIALE IL BISCIONE, COOP SOCIALE VILLA PERLA, LEGAMBIENTE LIGURIA ONLUS, MATERMAGNA, MSP-MOVIMENTO SPORT POPOLARE LIGURIA, APS OSSERVATORIO SGUARDO SUL MONDO, UISP

Il PIDIDA Liguria è in contatto/collaborazione, per la realizzazione di iniziative e l'elaborazione di proposte e idee con LABORPACE (Caritas Diocesana di Genova); con il progetto Yepp Italia (Youth Empowerment Partnership Programme)

Coerentemente con lo scopo primario di promozione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, il Pidida Liguria intende essere costantemente in contatto con i soggetti, istituzionali e non, che possono contribuire alla realizzazione di questo obiettivo. Tra questi:

Il Gruppo di lavoro nazionale per la CRC (monitoraggio diritti infanzia e adolescenza in Italia); il Forum Ligure del Terzo Settore, il Forum del Terzo Settore della Liguria con cui ha siglato un Protocollo di intesa di collaborazione sul tema dei diritti, i Centri di Servizio al Volontariato,, le principali reti di Terzo Settore impegnate nel settore socio educativo in Liguria, il Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza e il Garante Nazionale Infanzia e Adolescenza, la Regione Liguria e gli Enti Locali, ...